



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

Bologna, lì 14 gennaio 2019

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera

OGGETTO 7774

Sede

Interrogazione a risposta scritta

Premesso che

- da qualche anno sono cambiate le modalità di fruizione turistica, essendo sempre più frequente una permanenza meno prolungata ma ripetuta, soprattutto nei week end o in concomitanza con eventi sportivi o culturali sul territorio;

Evidenziato che

- L'ordinanza balneare 1/2018 ha stabilito che la stagione balneare estiva fosse compresa tra il 13 aprile ed il 28 ottobre 2018 e che l'attività balneare dovesse avere inizio non oltre l'ultimo fine settimana di maggio e terminare non prima del secondo fine settimana di settembre e che durante tale periodo dovessero funzionare, presso le strutture balneari e gli impianti, i servizi di salvataggio. Nei periodi di minor afflusso turistico i Comuni e i titolari degli stabilimenti balneari non sono tenuti ad assicurare il servizio di salvamento ed in tal caso devono predisporre apposita segnaletica che informi della mancanza del servizio;
- L'articolo 5 punto C dell'ordinanza summenzionata specifica che è obbligo dei titolari di concessioni di aree del demanio marittimo per l'attività di stabilimento balneare, ovvero dei Comuni per quanto riguarda le aree libere, istituire un proprio servizio di assistenza alla balneazione nel periodo compreso fra l'ultimo fine settimana di maggio ed il secondo fine settimana di settembre.

Considerato che

- È la Regione che ogni anno, con l'ordinanza balneare, sentite le amministrazioni locali e le categorie economiche, determina la durata minima del servizio di salvataggio;



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

- Ai Comuni, al fine di incrementare la qualità dell'offerta turistica, è consentito ai sensi dell'art. 1, punto 8, dell'Ordinanza regionale prolungare il termine di cui sopra;
- La presenza del salvataggio costituisce un importante servizio a garanzia della vita, dell'incolumità e della sicurezza di tutte le persone che frequentano le nostre spiagge;

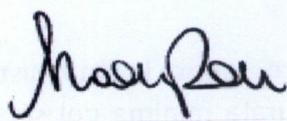
Considerato altresì

- L'andamento climatico, dal quale si evince che le condizioni meteorologiche in genere sono favorevoli sino ad oltre la metà di settembre e quindi le nostre spiagge sono affollate anche dopo il secondo weekend di settembre;
- Che non solo il Moto Gp, ma molte altre manifestazioni di carattere sportivo o culturale si tengono nella seconda decade di settembre;
- Che molte famiglie italiane preferiscono scegliere il loro periodo di vacanza in settembre perlomeno fino a inizio calendario scolastico regione Emilia-Romagna;
- Che un allungamento del servizio di salvamento contribuirebbe ad incrementare l'offerta turistica dei Comuni costieri della Regione nel loro complesso;

Tutto ciò premesso e considerato

Si interroga la Giunta per sapere

Se, per le ragioni di cui sopra, non ritenga opportuno attivarsi per prolungare il periodo minimo ed obbligatorio del servizio di salvataggio almeno fino all'inizio dell'anno scolastico.

 (NADIA ROSSI - PD)

